Le 460 famiglie ospitate a spese di Comune e Regione

# Chiedono case parcheggio i senza-tetto che vivono da 2 anni nelle pensioni

Affollata assemblea nella sede del SUNIA - Una delegazione lunedì in Campidoglio - Per i «sussidi alloggiativi» si spende oltre un miliardo l'anno - Affissi nelle circoscrizioni gli elenchi dei primi assegnatari degli appartamenti Isveur

« Come si può vivere in quattro in una stanza, con i muri che grondano umidità, senza servizi igienici e con un gabinetto per trenta persone? »: lo sfogo di una giovane donna « sfollata » anche lei in una delle tante pensioni in cui sono state alloggiate le famiglie dei senzatetto [illegible] di emergenza. « Mi sento un [illegible] — aggiunge — che non ho più una casa mia, dove poter mettere le mie cose, dove vivere davvero ». Ieri mattina oltre 300 persone in rappresentanza dei 460 nuclei familiari privi di un tetto vero, si sono riunite a Palazzo del SUNIA [illegible] per discutere del loro problema. Centinaia di famiglie, [illegible] o dalla [illegible] [illegible] [illegible]